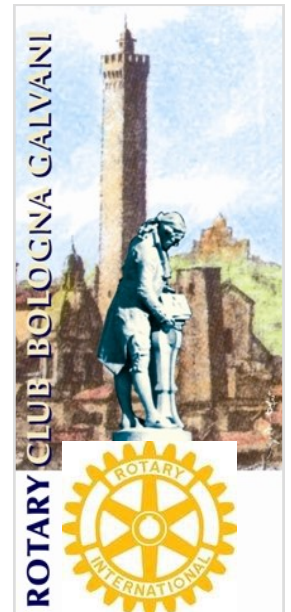




Anno 12
Numero 7
Anno Rotariano 2017-2018

**IL ROTARY
FA LA DIFFERENZA**



Rotary Club Bologna Galvani

Marzo - Mese dell'acqua

Ian Riseley *Presidente Internazionale* **Maurizio Marcialis** *Governatore Distretto 2072*
Domenico Lobianco *Assistente Governatore* **Marino Capelli** *Presidente RC Galvani*

PROGRAMMA DEL CLUB

Lunedì 5 marzo - Hotel Savoia Regency - 20:15 - Visioni di città 2030: per un nuovo paradigma urbano - Interclub fra i R.C. Bologna Galvani e il R.C. Bologna - Relatore: Arch. **Lorenzo Bellicini** Direttore del CRESME. Idee, risorse e strumenti esistenti o da introdurre per gestire il cambiamento economico e sociale in atto rendendo le nostre città più attraenti e vivibili.

Giovedì 8 marzo - Hotel Savoia Regency - 20:15 - Presentazione del **Global Grant Mozambico** - Interclub fra i R.C. del Gruppo Felsineo.

Evento che sostituisce la Serata del 1 marzo, ripianificata causa neve.

A seguito dello **show cooking con Gino Fabbri**, alle ore 20:15, avremo conviviale Interclub alla presenza del Governatore Marcialis e del PDG Franco Venturi per la presentazione del Global Grant 1758744 Training Center pasticceria/gelateria solidale in Mozambico. Relatori della serata saranno **Gino Fabbri** e **Suor Laura Grotto** Socia Onoraria Rotary e Paul Harris Fellow: "La mia Africa".

Lunedì 12 marzo - Hotel Savoia Regency - 20:15 - Interclub fra i R.C. Bologna Galvani e il Rotaract Carducci-Galvani - Relatori: dott.ssa **Anna Roncarati** e dott. **Giorgio Mereu**, psicologi e psicoanalisti membri della SPI e dell'IPA - Cosa c'è dietro alla violenza, comportamento dai mille volti? Dialogano sul tema due psicoanalisti.

Lunedì 19 marzo - Hotel Savoia Regency - 20:15- Caminetto per i soli soci

Giovedì 22 marzo - Concerto pro Rotary Foundation ore 20:00



ROTARY CLUB BOLOGNA



EVENTO IN FAVORE DI

**susan g.
komen.**



ITALIA

PER LA LOTTA AI TUMORI DEL SENO

www.komen.it

TORNEO DI BURRACO



**Domenica
4 marzo
2018
ore 15.30**

**Rotary Club Bologna
Via Santo Stefano, 43
40125 - Bologna**

Quota di partecipazione € 25,00 a persona

**Il ricavato sarà devoluto
al Comitato Emilia-Romagna della Susan G. Komen Italia
a sostegno di progetti per la lotta ai tumori del seno**

Premi alle prime coppie classificate

Informazioni e iscrizioni

Rotary Club Bologna: cell. 392.4392913 - email cristina.nanetti25@gmail.com

Comitato E-R Komen Italia: cell. 324.8842210 - email bologna.race@komen.it

Arbitro: Sig.ra Cristina Randi

Per motivi organizzativi, verranno confermate le iscrizioni a coppia secondo l'ordine di arrivo delle stesse

Durante il pomeriggio verrà allestito un piccolo buffet per tutti i partecipanti

Si ringraziano tutti i partner per i premi gentilmente offerti



Rotary
Distretto 2012
Emilia Romagna - Rep. San Marino
Governato 2017-2018
Maestro Marcella



IL ROTARY
FA LA DIFFERENZA



Rotary Youth Program of ENrichment

Edizione 2018

*“Chi è l'uomo che vuole la vita
e desidera giorni felici?”*

**Bertinoro
6 - 8 aprile 2018**

Il Rypen (Rotary Youth Program of ENrichement) è un programma del Rotary per ragazzi dai 14 ai 18 anni che si inserisce nel più vasto panorama delle iniziative del Rotary a favore delle Giovani Generazioni.

I giovani a cui è indirizzato attraversano una fase fondamentale della propria vita, nella quale, oltre ad ampliare le proprie conoscenze grazie allo studio, si vanno formando e sviluppando quelle cognizioni intellettuali che andranno a costituire l'insieme dei loro valori morali, sociali, culturali. Il Rotary vuole aiutare i ragazzi in questo momento così importante offrendo un'occasione di approfondimento e di riflessione su alcuni degli argomenti che devono essere alla base della formazione della personalità e della consapevolezza di sé e del mondo.

Nasce così l'idea di dedicare un fine settimana, dal venerdì pomeriggio alla domenica mattina, nel quale non solo ragionare ed acquisire nuove nozioni, ampliando le proprie capacità critiche e di giudizio, ma anche conoscere ed interagire con coetanei di diversa provenienza, stringere nuovi legami, migliorando le proprie capacità relazionali. L'obiettivo è stimolare i giovani a ragionare su fatti e concetti con i quali si trovano a confrontarsi tutti i giorni, che spesso trovano amplificati dai media, rielaborandoli ed analizzandoli con spirito critico.

Il tema scelto per il Rypen 2018 è “Chi è l'uomo che vuole la vita e desidera giorni felici?”. In questo cambio d'epoca, occorre scegliere le esperienze da portare con noi e le voci che non vogliamo perdere. Per questo, i relatori porteranno prima di tutto la loro esperienza in qualità di testimoni di una felicità possibile, di una misura dell'umano che va riconquistata, gelosamente custodita e spesa ogni giorno: in un impegno con la vita che è totalizzante solo se passa attraverso l'impegno con i suoi particolari.

Come ogni anno il nostro Club sponsorizzerà un candidato, vi preghiamo perciò di segnalare alla Segreteria eventuali nominativi di ragazzi che potrebbero partecipare.



Marzo

C

arissime amiche ed amici,

desidero innanzi tutto ringraziare i tanti club ed i tanti soci che la settimana scorsa hanno organizzato il Rotary Day, per festeggiare il nostro anniversario: 113 anni sono davvero tanti ed il Rotary è ancora "vivo e vegeto", perché si basa su radici solide ed ideali sempre validi e condivisibili che ci fanno ben sperare per il futuro.

Molti club hanno organizzato, per l'occasione, ottime manifestazioni, non riesco a citarle tutte e me ne scuso fin d'ora. I soci dei club di Bologna si sono ritrovati nella sede del distretto ed hanno confezionato, guidati da Vittorio Zanella, circa 300 burattini, da distribuire poi negli ospedali pediatrici della Provincia ai piccoli malati; altri hanno svolto l'indagine sul diabete (Ghirlandina, Felsinea, Estense, Emiliana 1, Romagna...) e organizzato concerti. Io ho partecipato ad un bellissimo concerto a Forlì, venerdì 23, nell'Abbazia di San Mercuriale gremita di persone, molte delle quali non rotariane e sabato, a Fico, ci siamo incontrati, prima per la visita a questa nuova vetrina del nostro agroalimentare e dopo, a cena, per festeggiare il nostro anniversario, anche qui in oltre 200. Tra le altre cose, in tutte queste occasioni, sono stati raccolti fondi per il Rotary ed, in particolare, il R.C. Forlì ha dato un davvero sostanzioso contributo al programma End Polio Now; complimenti e grazie!

Il 20 febbraio, a Parma, ho partecipato alla conclusione di un service particolarmente importante per la ristrutturazione dell'ospedale di Chikuni in Zambia, a cura dei club dell'Emiliana 2 e del RC Guastalla.

Ricordate il "ventaglio a fetta di cocomero" distribuito da Flavia all'Assemblea? Domenica scorsa ne abbiamo distribuiti 1500 all'Aeroporto di Bologna, con un'estrema sintesi di cosa è il Rotary. Hanno aiutato M. Grazia Palmieri, ideatrice del progetto, alcune ragazze di un Istituto modenese: anche questo è un modo per festeggiare e far conoscere il Rotary!

Questo mese di marzo è dedicato all'Acqua ed alle strutture igienicosanitarie, tema a me molto caro, perché circa 10 anni fa sono stato presidente della Commissione Acqua ed ho un bellissimo ricordo di

Carta Rotariana dell'Acqua



L'acqua è un bene prezioso, indispensabile per la vita umana. Chiediamo che l'acqua sia un patrimonio comune il cui valore deve essere riconosciuto da tutti.

Siamo consapevoli che le risorse d'acqua dolce sono esauribili. E' quindi necessario salvaguardarle, monitorarle e, se possibile, aumentarne la disponibilità.

La salvaguardia dell'ambiente è un obiettivo prioritario di ogni rotariano. Riteniamo, in particolare, che la conservazione di un manto vegetale forestale sia indispensabile per salvaguardare le risorse d'acqua.

Obiettivo prioritario del Rotary International è la salvaguardia della salute pubblica. A questo scopo, ci impegniamo nella società, affinché i parametri della qualità dell'acqua rispettino le esigenze degli utilizzatori cui è destinata e, in primo luogo, garantiscano la salute di tutti gli esseri umani.

Ci impegniamo, nel privato e nell'esercizio delle professioni, a restituire all'ambiente naturale l'acqua utilizzata, in condizioni tali da non comprometterne gli usi successivi per i quali sarà destinata, siano essi pubblici o privati.

Riteniamo utile che le risorse d'acqua siano inventariate, per questo ci impegniamo a sollecitare le autorità competenti sul territorio ad adottare piani di utilizzo delle acque al fine di assicurarne una corretta gestione.

Chiediamo che la gestione delle risorse d'acqua sia economicamente sostenibile ma ispirata a uno spirito di solidarietà universale.

Ci impegniamo a sostenere la ricerca scientifica, la formazione degli operatori e la diffusione della cultura dell'uso razionale dell'acqua fra i cittadini, per assicurarne la sua disponibilità e qualità nel tempo.

Il Rotary International non conosce frontiere. L'acqua è un bene comune che non deve conoscere frontiere. L'azione dei rotariani è ispirata alla cooperazione internazionale, così da rendere l'acqua disponibile a tutti gli esseri umani indipendentemente dalla loro razza, età, sesso, classe, reddito, nazionalità e religione.

Assisi 16-17 Aprile 2011



quell'esperienza. Nei club, durante le mie visite ho sempre detto che il tema dell'acqua nel Rotary deve essere inteso come il tema dell'Ambiente e, senza la corretta gestione di questa risorsa, non possiamo salvaguardare il nostro Pianeta e non può esserci la vita. Pensate che la nostra terra, in superficie, è composta per 7/10 di acqua (gli Oceani) eppure in tante parti del mondo abbiamo difficoltà a reperirla ed il problema della siccità è davvero drammatico. Nei Paesi poveri, purtroppo, la mancanza di acqua pulita e potabile porta a terribili malattie ed anche alla morte. Noi, come Rotary, abbiamo sempre fatto molto in questo campo, a cominciare dai pozzi in Africa. Quest'anno, uno dei Service principali (grazie a Corrado Barani presidente della Commissione Distrettuale Acqua ed Energia) è un Global Grant, del valore di circa 80.000€, che consentirà la costruzione di servizi igienici in 13 scuole di una provincia del Nepal, a favore di una popolazione di circa 2000 alunni e, certamente, li faremo la differenza per tutta la popolazione, sia sul piano sanitario che dell'istruzione che sociale. Insegneremo anche l'educazione all'uso corretto dell'acqua, nell'ambito dei progetti definiti WASH (WATER, Sanitation, Hygiene).

Mi fa piacere ricordare che, nel 2011, organizzammo, ancora come Distretto 2070, ad Assisi, un convegno di tutti i Distretti italiani dal titolo "Sorella acqua" e, grazie al collega Antonio Trivella di Pisa, allora presidente della Commissione Acqua del D.2070, venne scritta la Carta rotariana dell'Acqua, che vi allego di seguito, perché contiene, espressi in forma molto sintetica, tutti i principi di una corretta gestione di questo elemento basilare per la nostra vita.

Ed ora consentitemi di riepilogare gli appuntamenti di Marzo, tutti importanti.

Sabato 3 marzo a Parma, si svolgerà il Convegno sulle "Eccellenze alimentari e tutela del territorio nella food valley", con illustri relatori.

Sabato 10 marzo nella bella cornice della Fondazione Golinelli di Bologna ci sarà il Forum Rotary-Rotaract, insieme al D. 2071. E' un momento di incontro e di rinnovata amicizia con i soci Toscani ed il convegno tratterà il tema della "comunicazione: fake news e good news". Un tema, al giorno d'oggi, molto delicato, perché si rischia di credere a notizie assolutamente false! Nel pomeriggio si svolgerà, sempre nella stessa sede, l'Assemblea del Rotaract che festeggerà il suo 50° compleanno. Davvero un bel traguardo e quindi colgo l'occasione per fare ai nostri giovani un grande Augurio di buon lavoro e buona prosecuzione.

Sabato 17 marzo, è doveroso che lo rammenti, anche se è una manifestazione del prossimo governatore Paolo Bolzani, al Centergross di Bologna si svolgerà il SIPE-SISE-SIPR-SITES-SISTR.

Ed, infine, sabato 24 marzo, finalmente nella mia cittadina di Comacchio, che ho il piacere che possiate conoscere, si svolgerà il Convegno sulla Leadership. Un momento di riflessione sul valore e sulla capacità che può e deve avere il rotariano per essere leader e per continuare a fare la differenza e ad affermare i nostri valori di amicizia, solidarietà ed azione.

C'è molta carne al fuoco, devo ammetterlo ma, sono certo, che voi soci saprete partecipare attivamente a questi appuntamenti importanti, per vivere al meglio la vostra adesione al nostro sodalizio.

Carissimi saluti a tutti voi ed un abbraccio.

Maurizio

BAGNI DI MARIO - CONSERVA DI VALVERDE



L'ARTE DA DUCHAMP, A MAGRITTE, A DALI'

Tre grandi artisti per sintetizzare un breve periodo di rivoluzioni culturali ed artistiche nel primo '900, che condizionarono e cambiarono il concetto ed il modo di vedere il mondo e di rappresentarlo.

“Dada e Surrealismo sono stati due dei movimenti più significativi dei nostri tempi. In entrambi i casi si è trattato di una sfida alla tradizione che passava attraverso l'utilizzo di materiali e strategie visive destinati a rivoluzionare il linguaggio artistico, creando un'eredità duratura che avrebbe trasformato per sempre la storia dell'arte”. (Yigal Zalmona, Curatore capo – The Israel Museum, Gerusalemme). Il 10 febbraio scorso, una pattuglia impavida del nostro Club, ha affrontato, con l'esperta guida del socio e noto critico d'Arte Franchino Falsetti, l'esplorazione di questa straordinaria Mostra, allestita presso il suggestivo Palazzo Albergati di Via Saragozza, a Bologna.

Un evento internazionale che non poteva perdere.

Una “passeggiata” culturale per godere le suggestioni e le provocazioni delle 179 opere, tutte provenienti dall'**Israel Museum di Gerusalemme**.

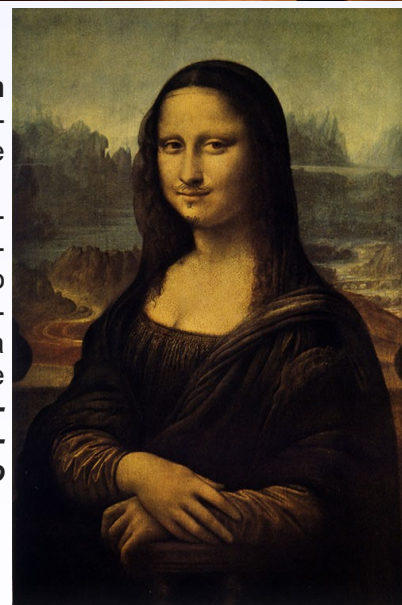
Duchamp, Magritte, Dalí, Ernst, Tanguy, Man Ray, Calder, Picabia e molti altri, tutti insieme per raccontare un periodo di creatività geniale e straordinaria.

La determinazione a rivoluzionare l'arte, a rompere col passato e inventare un mondo nuovo, è raccontata con grande ricchezza narrativa nella mostra, attraverso le cinque sezioni tematiche: l'**automatismo** – il **ready made** – il **fotomontaggio** – il **biomorfismo** – la **metamorfosi**.

La **mostra**, curata da **Adina Kamien-Kazhdan** *curator of Modern Art at The Israel Museum*, presenta al pubblico numerosi capolavori, tra cui: **Le Chateau de Pyrenees** (1959) di **Magritte**, **Surrealist Essay** (1934) di **Dalí**, **L.H.O.O.Q.** (1919/1964) di **Duchamp** e **Main Ray** (1935) di **Man Ray**.

Con il patrocinio del **Comune di Bologna** e dell'**Ambasciata di Israele**, la Mostra è stata organizzata dal **Gruppo Arthemisia** in collaborazione con l'**Israel Museum di Gerusalemme**.

Tenendo conto dell'enorme ascendente di Dada e Surreali-



smo, la Mostra propone anche opere seguite in un periodo successivo da artisti di queste due correnti.”

– (dalla Prefazione al Catalogo, 2018)

A conclusione della nostra entusiasmante esplorazione abbiamo avuto un momento di convivialità ed amicizia rotariana presso l'antica Trattoria "Scorpione" di via S. Caterina. Un ambiente molto familiare ed accogliente per un simpatico "rugletto" alla bolognese.

Un grazie all'amico Gabriele Testa che si è preoccupato ed occupato per rendere l'impavida pattuglia di soci e ospiti pienamente a proprio agio con mille gustosi assaggi e magnifiche tagliatelle alla bolognese.

Un grazie "saporito" alla bravissima cuoca Denise, proprietaria della Trattoria e ai suoi figli che hanno collaborato con squisita gentilezza e disponibilità.

Un particolare ringraziamento al Presidente Marino Capelli che con la sua sensibilità all'arte ha sostenuto ed organizzato questa particolare ed unica esperienza artistica e culturale.



Franchino Falsetti – Critico d'Arte



..e per finire un piacevole momento conviviale allietato da un bel piatto di ottime tagliatelle al ragù!

ROSSINI GRAN GOURMET

Le note dell'Ouverture de La gazza ladra hanno accolto lo scorso 19 febbraio i Club Rotary Galvani e Ovest Marconi riuniti in una conviviale che ha celebrato Rossini operista e gran gourmet.

Silvia Carrozzino, rotariana e titolare della cattedra di Storia ed Estetica della Musica presso il Conservatorio di Bologna, ha introdotto il menù ispirato a ricette del grande compositore con una serie di portate parallele: un primo di storia, un secondo di gustosi aneddoti e un dessert di musica. Tra gazze, barbieri, turchi e tournedos il crescendo rossiniano ha coinvolto i presenti attentissimi alle vicende di Rossini, dall'infanzia pesarese ai trionfi scaligeri, dai successi partenopei alla gloria parigina.



Particolarmente apprezzata l'incursione virtuale nelle dispense del maestro, un vero esteta della cucina e filologo esigentissimo per gli ingredienti, in cui non mancavano mai maccheroni provenienti da Napoli, mortadella e tortellini da Bologna, zamponi e cotechini da Modena, formaggi da Gorgonzola, panettone da Milano, mostarde dall'Inghilterra, olio di Provenza, aceto di Francia e tartufi, in assoluto, i più amati ed usati nelle sue ricette, da Acquafagna e Alba. La cantina non era da meno con Lacryma Christi del Vesuvio, Marsala di Sicilia, Porto e Madeira dalle riserve del re del Portogallo, vini provenienti da suoi vigneti nelle Canarie e dal Sud Africa spediti personalmente da Metternich, suo ammiratore.

Non sono mancate le ombre che funestarono precocemente la vita del compositore oppresso dal male oscuro che lo farà ritirare dalla scena musicale a soli 37 anni dopo il trionfo del Guglielmo Tell e che troverà vero conforto solo nella buona tavola.

E proprio sulle note della Sinfonia galoppante è stata servita la torta di mele che fu creata per omaggiare Rossini dal grande chef di casa Rothschild, Antoine Carême, amico tra i più stimati del Maestro.

L'originale aveva una scenica freccia di zucchero caramellato, rimasta memorabile, che trafiggeva la mela rossa. Nella realizzazione del Savoia niente freccia ma un'apprezzata esecuzione.

La serata si è conclusa con ricette musicali su come Rossini consigliava di comporre sinfonie ..."solo se strettamente necessarie, all'ultimo minuto e controllato a vista da impresari" pronti a gettarlo di sotto direttamente sulla scena qualora non avesse ultimato in tempo la composizione!



ROTARY DAY 2018

**L'INIZIATIVA**

Il Rotary realizza 350 burattini per i bambini che soffrono

UN BURATTINO per i bambini che soffrono. Sabato scorso, in occasione del 113° Rotary day, i club Rotary bolognesi e i giovani del Rotaract hanno dedicato la mattinata alla creazione di burattini per l'iniziativa «Un burattino per un sorriso» (nella foto). Una giornata del 'Fare rotariano' in cui i 102 partecipanti di tutte le età, muniti di grembiule e di forbici, hanno costruito i burattini con materiale di recupero, sotto la guida di Vittorio Zanella e Rita Pasqualini, burattinai, marionettisti e ricercatori del Teatro dell'Es. Sono stati realizzati 350 burattini e pupazzi che saranno poi donati ai bambini ospiti nei reparti pediatrici degli ospedali, con spettacolo di marionette offerto dai mastri burattinai. Il fine è creare una mascotte del Rotary da regalare ai bambini che soffrono. La stessa sera, a Fico, festa con soci arrivati da Emilia Romagna e San Marino.



ROTARY DAY 2018



Prossimi incontri degli altri Club, marzo

ROTARY CLUB BOLOGNA

Bologna



Lunedì 5 marzo, ore 20.15, Savoia Regency, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna Galvani. Relatore: Arch. Lorenzo Bellicini. Tema: "Visioni di città 2030: per un nuovo paradigma urbano".

Giovedì 8 marzo - Interclub Rotary Felsinei - Gino Fabbri e i Suoi Dolci per l'Africa - Hotel Savoia Regency, via del Pilastro 2, Bologna - 20:00 - Evento che sostituisce la Serata del 1 Marzo, ripianificata causa neve.

A seguito dello show cooking con Gino Fabbri, alle ore 20:15, avremo conviviale Interclub alla presenza del Governatore Marcialis e del PDG Franco Venturi per la presentazione del Global Grant 1758744 Training Center pasticceria/gelateria solidale in Mozambico. Relatori della serata saranno Gino Fabbri e Suor Laura Giroto Socia Onoraria Rotary e Paul Harris Fellow: "La mia Africa".

Martedì 13 marzo, ore 19.15, Sede di via Santo Stefano 43, con familiari e ospiti. Relatore: Prof. Francesco Piazzì. Tema: "Dietro le quinte del Novantesimo".



Bologna Carducci



Bologna Nord

Mercoledì 7 marzo, ore 20,15, sede di via S. Stefano 43, familiari ed ospiti. Prof.ssa Carla Faralli. "Consenso informativo e disposizioni anticipate di trattamento (Bio testamento)."

Mercoledì 14 marzo, ore 20.15, Sede di via Santo Stefano 43, con familiari e ospiti. Relatrice: Mari-nella Pigozzi. Tema: "La lezione di San Pier Tommaso - Il grande affresco nella ex biblioteca del convento carmelitano di San Martino".



Bologna Ovest

Lunedì 5 marzo, ore 20.15, Antica Trattoria del Cacciatore, via Caduti di Casteldebole 25, con familiari e ospiti. Relatrice: Carla Ricci, scrittrice, antropologa, dottore di ricerca in Scienze dell'antichità cristiana. Titolo: "Maria Maddalena, l'Amata di Gesù!".

Domenica 18 marzo, ore 10.30, Palazzo D'Accursio, con familiari e ospiti. Visita guidata alla mostra "Luigi Busi - L'eleganza del vero". A seguire pranzo al Ristorante Incrocio Montegrappa.

Prossimi incontri degli altri Club, marzo



Bologna Sud

Martedì 6 marzo, ore 20,00, Nonno Rossi, fam/ospiti. Dott. Andrea Moschetti, Amm.re Del FAAC
Venerdì 16 marzo, ore 20,00, casa di campagna del socio Angelo Maresca. Caminetto per soci.
Martedì 20 marzo, ore 20,00, Nonno Rossi, fam/ospiti. Prof. Roberto Corinaldesi.



Bologna Est

Giovedì 8 marzo 2018, alle ore 20.15 Da Nonno Rossi, via dell'Aeroporto 38 Tema della serata:
"Jonas Fink - una storia lunga 40 anni" Relatore: dott. Vittorio Giardino
Giovedì 15 marzo 2018, ore 20.15 Da Nonno Rossi, via dell'Aeroporto 38 Tema della serata:
"Boldini. Parisien d'Italie" Relatore: dott. Enzo Savoia
Giovedì 22 marzo 2018, alle ore 20.15 Da Nonno Rossi, via dell'Aeroporto 38 Tema della serata:
"Sopravvivere al conflitto" Relatore: dott. Paolo Vergnani



Bologna Valle del Samoggia

Mercoledì 14 marzo, ore 20,00, Nonno Rossi, Interclub
RTC Bologna. Dott. Lorenzo Bianchi. "La lotta alle fake
new".



Bologna Valle del Savena

Lunedì 5 marzo, ore 20.15, Savoia Regency, con familiari e ospiti. Relatore: Dott. Giovanni Pecci.
Tema: "Il mondo che verrà".
Lunedì 12 marzo, ore 20.15, Savoia Regency, con familiari e ospiti. Relatori: Avv. Diana Cairo e
Avv. Mario Zito. Tema: "L'Avvocatura di Stato".



Bologna Valle dell'Idice

Venerdì 16 marzo 70 anni di Costituzione e legalità - Ristorante Giardino, Via Gramsci, 20 Budrio -
20:00 A seguito dell'incontro del pomeriggio in Consiglio Comunale a Budrio, per onorare la memoria
del padre Emilio Magistrato vittima del terrorismo, l'Avv. Alessandrini, Sindaco di Pescara, sarà no-
stro relatore sul tema "Costituzione e legalità".

Giovedì 22 marzo - C'e' Liachia? Stiamo diventando tutti celiaci o lo siamo sempre stati? O c'è un'
altra verità - Auditorium di Budrio, Via A. Saffi 50, Budrio - 20:00 Relatore dell'evento sarà il Dott.
Vincenzo Cennamo, Direttore di Gastroenterologia dell'AUSL di Bologna. Moderatore dell'incontro
sarà il nostro Socio Prof. Pietro Del Prete.



Bologna, o cara ...

Gli universitari bolognesi per l'indipendenza d'Italia

“La mattina del 2 aprile 1815 giungevano a Bologna le truppe del Re di Napoli Gioacchino Murat. Il contegno degli alleati, lo sbarco di Napoleone a Cannes e i suoi primi successi lo avevano risolto a presentarsi come campione dell'indipendenza italiana e a muoversi, lasciata alla moglie la reggenza del Regno, alla volta dell'Italia superiore. Aveva diviso il suo esercito in due corpi: uno doveva avviarsi per Roma in Toscana ed oltre, l'altro avanzare attraverso le Marche in Emilia ove doveva avvenire il congiungimento.

Il giorno 30 marzo a Rimini il Re aveva pubblicato tre proclami “agli italiani”, “ai napoletani”, “ai soldati”, chiamando tutti alla guerra per l'indipendenza d'Italia. [...] Gli ideali mossi dalla Rivoluzione francese e che Napoleone, scendendo in Italia aveva portato con sé e diffuso avevano attecchito e germogliato fecondamente. Quella della libertà fu la prima bandiera sventolante che garrì ricca di promesse, nel cielo d'Italia allettando l'animo di vasti ceti sociali, all'ombra della conquistatrice spada napoleonica.[...] Monti, Foscolo, Romagnosi ed altri ci offrono nelle loro opere testimonianze di tale movimento, ed è inevitabile che, nell'orbita dei migliori, in molti altri sorgessero le stesse aspirazioni. Perciò bisogna ammettere che quando il momento dell'azione si fosse presentato, il pensare all'unità d'Italia fosse qualcosa di più e meglio di un'utopia. [...]

Anche a Bologna il popolo e le classi più colte manifestarono entusiasmo per il movimento murattiano. Ma il ceto che meglio ed in forma più simpatica si distinse fu quello degli universitari. Fioriva in quel tempo per capacità di docenti e per numero di scolaria la facoltà di legge, particolarmente sensibile, per propria natura, ad avvertire i movimenti e gli orientamenti della politica. Fu appunto in questa facoltà che, prima che nelle altre, si manifestò l'entusiasmo degli studenti per l'idea dell'indipendenza d'Italia, gesto concretatosi con un arruolamento volontario in massa, nelle fila dell'esercito italiano. Il “Giornale del Dipartimento del Reno” parla del gesto compiuto dagli studenti dell'Università di Bologna:”.....Gli studenti di questa Università hanno dato un esempio luminoso di coraggio ed hanno mostrato quanto può ne' petti italiani l'amore della nazionale indipendenza. [...]”.

Bologna, Rivista del Comune, n.9 – settembre 1936 – A. XIV , pp. 11-12



Spigolature

I Giardini Margherita

“Questo caro giardino mi ha riconciliato, in momenti in cui stavo per stancarmene, con la mia città. Non abbastanza geloso e innamorato di essa, quante volte l'avrei lasciata, magari per potervi poi ritornare con una simpatia nuova! Cercavo un cielo e uno spazio che bastasse alla voglia e al bisogno che ne avevo; pensavo a città dove si sentisse più vicina il respiro della libera natura, di acque, di campagne, di monti e di colline. Ripensavo allora a vie di Ferrara che mi erano venute incontro come dall'infinito, gonfie di cielo; e come avevo fiutato deliziosamente, a Firenze, già dalla piazza chiara e lieve di palazzo Vecchio, il richiamo dell'acqua d'Arno; ripensavo ai grandi spazi superbi, eppure così armoniosi e leggeri, delle vie e delle piazze di Roma. In quei momenti, nella mia città, mi pareva quasi di soffocare; mi pareva che il cielo fosse lontano, freddo ed estraneo, che appartenesse come ad un'altra natura, e che la pietra, la bellissima pietra di Bologna, fosse divenuta greve e opprimente come il muro di un carcere. Ma il caro giardino dal dolce nome non mi ha stancato né deluso mai; e qualunque disgusto o fastidio mi gravasse su l'anima, l'ho smarrito sempre, almeno per un poco, seguendo con gli occhi le trame eleganti e delicate dei rami e dei tronchi dei suoi alberi, e le dolci curve, le linee riposanti dei suoi viali. E se rifaccio un poco il cammino delle fantasie e delle esperienze che sono riuscito, di volta in volta, a fermare sulla carta, quante immagini e commozioni mi sono nate là, dentro i limiti di un recinto che chiude un angolo appartato proprio al confine della città, ma abbastanza vasto per poter dare, ad uno che un poco sappia trasfigurare il reale, vivendo con sé stesso, il senso di essersi allontanato, quasi di colpo, dal tumulto, dalla folla, dall'ansia frettolosa, e di essere immediatamente divenuto il signore di un luogo che pare stato fatto apposta, da una mente e da una mano gentile per accogliere e prendere per mano le più solitarie e tranquille fantasie.[...]”.



Gaetano Arcangeli, Omaggio ai Giardini Margherita, in “Bologna Rivista del Comune”, n.9 – settembre 1936 – A. XIV

Auguri di Buon Compleanno a:



Silvia Carrozzino

17 marzo



Commissione Bollettino del RC Bologna Galvani
 Presidente Dulcinea Bignami

